

# IVG

## Rifiuti, Baglietto (Idv): “I partiti chiariscano la loro posizione”

di **Redazione**

26 Febbraio 2010 - 16:33



**Provincia.** “Si sa che nella gestione dei rifiuti sono in gioco grandi interessi, soprattutto economici ed industriali. Ma in realtà c’è un interesse ancora più rilevante, un diritto prioritario per tutti noi: la salute”. Sono le parole di Giovanni Baglietto, presidente provinciale Idv e candidato al Consiglio regionale.

“Il ciclo dei rifiuti - spiega Baglietto - deve tendere all’obiettivo ‘rifiuti zero’ in modo progressivo ma ineluttabile. Per fare ciò la politica deve in primis pianificare interventi successivi che evitino esperienze come quella campana. Siamo pertanto assai preoccupati da voci insistenti che parlano dell’eventualità che la discarica di Vado Ligure possa accogliere notevoli quantità di rifiuti provenienti dalla provincia di Imperia”.

“Questa sarebbe una scelta scellerata - attacca l’esponente dell’Idv - per due motivi: andrebbe in deroga ad un piano provinciale dei rifiuti che già oggi ha più ombre che luci; accorcerebbe ulteriormente la vita di una discarica già oggi gravemente penalizzata dal dover accogliere i rifiuti della città di Savona”.

“Tutto questo - prosegue - mentre il progetto di una nuova discarica del comune capoluogo è a dir poco in alto mare (oltre che di dubbia utilità), e mentre la nuova amministrazione provinciale accarezza il sogno, che per noi sarebbe un vero incubo, di realizzare un inceneritore consortile per il Savonese. Se Boscaccio va ad esaurimento, la gestione provinciale dei rifiuti va in emergenza, mentre qualcuno avrà fatto cassa e qualcun altro griderà l’urgenza di dotare la provincia del suddetto inceneritore”.

“Vogliamo sapere se è questo il piano ‘industriale’ che qualcuno ha in testa - domanda il presidente provinciale Idv -, ossia portare ad esaurimento le discariche esistenti (anche Varazze ha pochi anni di vita rimanenti) per poi costruire un impianto di termodistruzione contro cui annunciamo già da oggi guerra senza quartiere. Vogliamo che i partiti dicano a chiare lettere qual è la loro proposta per i rifiuti, vogliamo che esprimano la loro posizione

---

sugli inceneritori: la gente ha il diritto di sapere se il proprio voto potrà favorire la creazione di un impianto nocivo almeno quanto la centrale a carbone”.

“La nostra posizione è chiara: no all’inceneritore e si alla differenziata, con l’utilizzo delle tecnologie più innovative come la israeliana ‘Arrow’, ultima nata nel campo del trattamento dei rifiuti. Vogliamo - conclude Baglietto - che il progresso invada anche il trattamento dei rifiuti e che non finisca come troppo spesso succede, che gli interessi economici di pochi prevalgano sugli interessi di tutti noi”.